

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

*Direzione Generale
Area Supporto Organi Collegiali performance, Qualità e Valutazione
Ufficio Gestione ciclo performance e trasparenza*



PIANO DELLE PERFORMANCE 2013 – 2015

AGGIORNAMENTO 2014

(REV. 02)

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23/07/2014

INDICE

1. Premessa
2. Breve presentazione dell'Ateneo
 - 2.1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di ateneo
 - 2.2 Dati dimensionali
 - 2.3. Mandato istituzionale, missione e valori
3. Nuovi obiettivi strategici 2014-2015
4. Albero delle performance
5. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi
6. Obiettivi assegnati al Direttore generale e al personale dirigenziale
7. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio
8. Processo di redazione del piano
9. Azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance
10. Allegati tecnici

1. PREMESSA

Il presente documento ha ad oggetto l'aggiornamento relativo all'anno 2014 del Piano delle Performance 2013-2015 dell'Università degli Studi di Perugia, adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2013 e revisionato dal medesimo Organo in data 3 dicembre 2013.

In particolare, contiene l'aggiornamento all'anno 2014 degli obiettivi operativi del Direttore Generale e dei Dirigenti alla luce dei nuovi Piani strategici 2014-2015, adottati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2014, su parere favorevole del Senato Accademico in data 25 marzo 2014.

Il documento viene redatto in forma semplificata in quanto predisposto in corso d'anno a valle del compiuto e definitivo riassetto organizzativo ed istituzionale dell'Ateneo, completatosi con la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione nel mese di marzo 2014 e con la nomina del nuovo Direttore Generale a far data dal 5 maggio 2014.

2. BREVE PRESENTAZIONE DELL'ATENEO

2.1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

(a cura del Presidio di Qualità dell'Ateneo di Perugia datato 10.4.2014)

L'Università degli Studi di Perugia, per assolvere i propri fini primari quali la ricerca scientifica, il trasferimento dei suoi risultati e la formazione superiore, si è data una struttura articolata, a livello generale, in:

- Organi di governo
- Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia
- Strutture Didattiche e Scientifiche
- Centri di Ricerca e di Servizio
- Centro dei Servizi Bibliotecari
- Amministrazione centrale

i cui compiti sono descritti nel seguito.

1. Organi di Governo

Gli Organi di Governo, definiti nello Statuto e nel Regolamento Generale di Ateneo, sono:

1) **IL RETTORE:** è il rappresentante legale dell'Università, è titolare delle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito. Presiede e convoca il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori al fine di assicurare l'unitarietà e la coerenza degli indirizzi e vigila sulla corretta attuazione delle loro delibere. Presiede, inoltre, gli altri organi di cui è componente in tale veste.

2) **IL SENATO ACCADEMICO:** è organo di rappresentanza della comunità universitaria e concorre al governo generale dell'Ateneo, svolgendo funzioni di indirizzo generale, programmazione, coordinamento e raccordo delle attività istituzionali.

3) **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** è organo di governo dell'Ateneo con funzioni di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria e del personale, di vigilanza e controllo sull'attività amministrativa, sulla sostenibilità finanziaria e sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ateneo.

2. Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia

Gli organi in questione, definiti nello Statuto e nel Regolamento Generale di Ateneo, sono:

1) **IL DIRETTORE GENERALE:** è responsabile sulla base dei programmi e degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e provvede alla gestione complessiva e alla organizzazione dei servizi, delle risorse e del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, assicurando la legittimità, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ateneo.

2) **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:** è organo di controllo della gestione amministrativo-contabile, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo.

3) **IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:** è organo di valutazione interna delle attività didattiche, della ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e dell'efficienza dell'attività amministrativa e della sua gestione.

4) **IL PRESIDIO DI QUALITÀ:** le attività del Presidio di Qualità sono stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo e in particolare, dagli articoli 126-129. Sulla base della Politica indicata dal Rettore e degli indirizzi espressi dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, il Presidio, nell'ambito della gestione dell'organizzazione relativa all'Accertamento per la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, svolge i seguenti compiti:

- fissa le direttive comuni, vigila e effettua il monitoraggio dello svolgimento adeguato degli aspetti organizzativi e gestionali delle strutture, relativi all'autovalutazione, alla valutazione, all'accreditamento e alla certificazione delle attività di ricerca, di didattica e di alta formazione continua e permanente, del livello e della qualità della loro internazionalizzazione, delle attività di servizio, di amministrazione e di comunicazione;
- in collegamento con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, provvede al coordinamento e all'attuazione degli adempimenti in materia di misurazione, valutazione e trasparenza delle performance, nonché di requisiti di merito, in applicazione degli indicatori previsti dalla normativa vigente sulla valutazione nazionale inerenti la qualità per la sede e per i corsi di studio;
- coordina il piano di miglioramento della qualità relativo all'Amministrazione centrale e i piani delle strutture e predispose un conseguente piano programmatico triennale complessivo per la qualità dell'Ateneo, indicando anche gli eventuali costi a carico di quest'ultimo;
- segnala al Consiglio di Amministrazione il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti o il loro raggiungimento; il Consiglio può adottare conseguenti misure di penalizzazione o di premialità.

- 5) **IL COLLEGIO DI DISCIPLINA:** svolge l'istruttoria dei procedimenti disciplinari nei confronti dei professori e dei ricercatori, ad eccezione di quelli cui fa seguito un provvedimento non superiore alla censura, di competenza del Rettore; esprime parere conclusivo e vincolante, come disposto dall'art. 10 della legge 240/2010, in merito alla fondatezza dell'azione disciplinare e all'eventuale sanzione da irrogare e trasmette gli atti al Consiglio di Amministrazione per i provvedimenti di competenza.
- 6) **IL GARANTE DI ATENEO:** esamina gli esposti relativi ad atti o comportamenti, anche omissivi, di organi, strutture o singoli componenti dell'Università.
- 7) **IL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ:** ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, e contribuisce a migliorare l'efficienza delle prestazioni, collegata alla garanzia del mantenimento di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori.
- 8) **LA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO, BIBLIOTECARIO E CEL:** è organo collegiale di rappresentanza del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e dei collaboratori esperti linguistici (CEL) con funzioni propositive e consultive, fatte salve le materie oggetto, ai sensi della normativa vigente, di contrattazione collettiva.
- 9) **IL COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO:** è istituito al fine di sovrintendere ai programmi di sviluppo delle attività sportive e agli indirizzi di gestione degli impianti.

3. Strutture didattiche e scientifiche

DIPARTIMENTI

L'Università si articola in 16 Dipartimenti, che costituiscono le strutture organizzative fondamentali finalizzate a perseguire gli obiettivi di qualità delle attività di ricerca scientifica e di didattica dell'Ateneo e il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione. I Dipartimenti sono costituiti da professori e ricercatori dell'Ateneo che appartengono a settori scientifico - disciplinari omogenei sotto il profilo culturale. I Dipartimenti curano l'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività di ricerca dei professori e ricercatori che ad essi afferiscono, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo e del suo diritto di accedere direttamente ai finanziamenti di ricerca; delle attività didattiche e formative, anche di concerto con altri Dipartimenti; delle attività rivolte all'esterno correlate o accessorie a quelle di ricerca scientifica, di didattica e di formazione. In riferimento a tutte le suddette attività, i Dipartimenti curano la comunicazione verso l'esterno e promuovono forme di collaborazione a vario titolo con soggetti nazionali, europei, internazionali ed esteri, pubblici e privati.

Due o più Dipartimenti, raggruppati in relazione a criteri di affinità o di omogeneità e complementarietà disciplinare e culturale, possono costituire una struttura di raccordo, denominata Scuola, al fine di razionalizzare e coordinare le attività relative alla didattica di interesse comune.

L'elenco dei Dipartimenti è pubblicato su <http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/dipartimenti?view=navigatorestrutture>.

Commissione Paritetica per la Didattica

Presso ogni Dipartimento è istituita una Commissione paritetica per la didattica che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; redige una Relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti che trasmette al Nucleo, al Presidio di Qualità e ai Consigli dei Corsi di Studio.

Corso di Studio

Sono strutture didattiche i corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico. L'istituzione, l'attivazione e la modifica di un Corso di Studio sono deliberate, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione su proposta di uno o più Dipartimenti.

Centri di Ricerca

Al fine di condurre, sviluppare e promuovere la ricerca scientifica su temi di particolare rilevanza, per la cui attuazione si renda necessario istituire strutture appositamente destinate la cui missione sia definita da questi obiettivi, l'Ateneo può costituire Centri di ricerca di Ateneo o partecipare a Centri di ricerca di cui siano membri altre Università, Ministeri, enti pubblici di ricerca o soggetti privati, nazionali, europei o internazionali.

Centri di Servizio

Per l'organizzazione e la prestazione di servizi di supporto allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze e di gestione, che abbiano carattere continuativo e interessino l'Ateneo nel suo complesso o più strutture dello stesso; ovvero, per la valorizzazione dei beni culturali quali collezioni di reperti scientifici o di patrimoni librari ed archivistici che abbiano notevole interesse culturale; ovvero, infine, per la diffusione dei prodotti della ricerca e degli strumenti per la didattica tramite attività editoriali promosse dall'Ateneo, possono essere costituiti Centri di servizio che godono di autonomia gestionale e le cui finalità specifiche sono definite nell'atto costitutivo.

Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo

Il Centro dei servizi bibliotecari di Ateneo provvede ad assicurare in forme coordinate e con adeguate strutture organizzative, l'accrescimento, la conservazione e la fruizione del patrimonio librario e documentale dell'Università, nonché il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica.

L'elenco dei Centri è pubblicato su <http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/centri>.

4. Strutture centrali di supporto che erogano servizi per tutto l'Ateneo – AMMINISTRAZIONE CENTRALE

La struttura organizzativa dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo è costituita dalla Direzione generale e dalle Ripartizioni, con le rispettive aree e uffici. Il dettaglio delle strutture che gerarchicamente si trovano sotto la Direzione Generale e le Ripartizioni può essere visionato all'indirizzo web:

2.2 Dati dimensionali

Nel prosieguo si riportano alcuni dati dimensionali e dati significativi dell'organizzazione.

STUDENTI ISCRITTI ALL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA NELL'ULTIMO TRIENNIO			
TIPOLOGIA DI ISCRIZIONE	AA	AA	AA
	2011/2012	2012/2013	2013/2014
CDL (LAUREA TRIENNALE + LAUREA MAGISTRALE)	26819	25350	23407
CDL VECCHIO ORDINAMENTO (ANTE DM 509/99)	1279	983	739
MASTER	182	48	8
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	637	646	233
CORSI DI DOTTORATO	327	364	428
TOTALE	29244	27391	24815

TABELLA 1 - TIPOLOGIE DI STUDENTI NELL'ULTIMO TRIENNIO AL 30/06/2014

PERSONALE DOCENTE					
CATEGORIA	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO	MASCHI	FEMMINE	ETÀ MEDIA
ORDINARI	263	0	212	51	60,80
ASSOCIATI	307	0	192	115	54,29
RICERCATORI	482	53	285	250	46,20
TOTALE	1052	53	689	416	53,76

TABELLA 2 - TIPOLOGIE DI PERSONALE DOCENTE AL 31/12/2013

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO					
CATEGORIA	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO	MASCHI	FEMMINE	ETÀ MEDIA
B	263	7	130	140	48,72
C	568	68	270	366	47,26
D	271	6	129	148	51,19
EP	53	1	23	31	53,54
DIRIGENTE	4	2	2	4	54,17
LETTORI	24	12	10	26	51,56
TOTALE	1183	96	564	715	48,84

TABELLA 3 - TIPOLOGIE DI PERSONALE TAB AL 31/12/2013

A.A.	ACCORDI QUADRO DI COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA	ACCORDI BILATERALI ERASMUS
2012/2013	N. 77	N. 382

TABELLA 4 - ACCORDI QUADRO DI COOPERAZIONE ATTIVI A.A. 2012/13

	FLUSSI DI MOBILITÀ NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LLP/ERASMUS E DI ALTRI ACCORDI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
	OUTGOING	INCOMING
MOBILITÀ STUDENTESCA	503	525
MOBILITÀ DOCENTI	54	63
MOBILITÀ PERSONALE TAB	6	13

TABELLA 5 - MOBILITÀ INTERNAZIONALE A.A. 2012/2013

DATI DEL SERVIZIO JOB - PLACEMENT	N.
Aziende contattate	101
Nuove convenzioni attivate	97
Nuovi laureati iscritti al servizio	477
Colloqui individuali effettuati	51
Tirocini extracurriculari attivati	173
Laureati contrattualizzati	18

TABELLA 6 - DATI DEL SERVIZIO JOB PLACEMENT ANNO 2013

2.3. Mandato istituzionale, missione e valori

Come enunciato all'art. 1 dello Statuto di autonomia, entrato in vigore il 6 luglio 2012, l'Ateneo è un'istituzione pubblica di alta cultura, che opera in conformità ai principi della Costituzione e agli impegni internazionali assunti dall'Italia in materia di ricerca scientifica e di formazione universitaria. I fini primari dell'Università sono la ricerca scientifica, il trasferimento dei suoi risultati e la formazione superiore, considerati inscindibili al fine di promuovere lo sviluppo della società. L'Ateneo è dotato di personalità giuridica e gode di autonomia normativa, didattica, scientifica, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile, nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato. L'Ateneo riconosce la propria appartenenza allo Spazio europeo della ricerca e dell'istruzione superiore. Promuove l'internazionalizzazione della ricerca scientifica e della formazione superiore, in conformità ai principi stabiliti a livello internazionale. A tale fine, stipula accordi con enti e istituzioni, europei ed esteri; promuove la caratterizzazione internazionale dei propri programmi; favorisce la mobilità di tutte le sue componenti, facilitando gli scambi, nonché l'accesso alle proprie attività di ricerca e di formazione da parte di docenti, ricercatori e studenti stranieri; promuove l'istituzione di insegnamenti e Corsi di Studio in lingue diverse dall'italiano, il reciproco conferimento e riconoscimento dei titoli di studio, l'attivazione di percorsi formativi integrati con Università straniere. L'Ateneo rilascia titoli di studio corrispondenti ai vari livelli di formazione superiore, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

I Valori della nostra organizzazione sanciti nel nuovo Statuto sono:

- Partecipazione e rappresentatività di tutte le componenti accademiche con pari dignità all'esercizio delle rispettive funzioni e al perseguimento dei propri fini istituzionali;
- Libertà e autonomia dei singoli docenti e ricercatori nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività di ricerca e di formazione, assicurando l'indipendenza scientifica, la valorizzazione del merito, l'integrazione tra saperi, nel rispetto dei principi di libertà e dignità dell'uomo, di pacifica convivenza fra i popoli, di tutela dell'ambiente e di valorizzazione del territorio;
- Accesso dei docenti ai finanziamenti e utilizzazione degli strumenti e delle risorse disponibili, valutando la qualità dei progetti di ricerca e la continuità della produzione scientifica;
- Libertà di insegnamento dei docenti, con riferimento sia al contenuto scientifico-culturale sia al metodo didattico, che deve svolgersi in coerenza con la programmazione didattica, nel rispetto delle caratteristiche qualificanti degli insegnamenti attribuiti e tenuto conto dei risultati della valutazione della didattica;
- Equa e razionale distribuzione alle strutture di ricerca e didattiche delle risorse finanziarie, tecniche e di personale di cui dispone, in relazione alle caratteristiche ed esigenze dei settori disciplinari e alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Effettivo esercizio del diritto allo studio attraverso: l'istituzione di borse e premi di studio ed altre agevolazioni per gli studenti capaci e meritevoli e, in particolare, per quelli che si trovano in condizioni economiche più disagiate; lo svolgimento di periodi di studio e di tirocinio all'estero, di corsi per studenti lavoratori e di corsi di insegnamento a distanza; l'istituzione di servizi di orientamento e di tutorato e l'agevolazione dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;
- Conservazione, sviluppo, valorizzazione e gestione del patrimonio bibliografico, documentario e archivistico;
- Accesso alle risorse informative on line, in particolare attraverso il sistema bibliotecario di Ateneo, e ai servizi che assicurano il trasferimento delle conoscenze e dei risultati delle ricerche;
- Trasparenza, pubblicità e diffusione delle delibere dei propri organi ed accesso agli atti e documenti amministrativi;
- Qualità della vita universitaria per studenti e personale, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti, al benessere lavorativo, al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili, alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative, anche attraverso apposite forme organizzative;
- Principio di non discriminazione e di pari opportunità nell'accesso allo studio, alla ricerca e al lavoro; eguaglianza sostanziale tra i generi e pari opportunità nell'accesso alle cariche e negli organi collegiali;
- Valorizzazione e tutela della rappresentanza studentesca;
- Sistema di relazioni sindacali orientato alla trasparenza e alla collaborazione;

- Valorizzazione, nell'ambito delle esigenze organizzative, delle professionalità acquisite dal personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, con promozione della formazione e dell'aggiornamento professionale.

L'Ateneo ha altresì adottato un *Codice Etico* della comunità universitaria, emanato con D.R. n. 1669 del 11/08/2010, che ne definisce i valori fondamentali, promuove il riconoscimento dei diritti e il rispetto dei doveri individuali nei confronti dell'istituzione di appartenenza, nonché detta le regole di condotta nell'ambito della comunità. Le norme del Codice sono volte a evitare ogni forma di discriminazione e di abuso, a regolare i casi di conflitto di interessi e di proprietà intellettuale e si applicano anche ai soggetti esterni all'organico di Ateneo che facciano parte dei suoi organi ai sensi dello Statuto.

Inoltre l'Ateneo ha adottato, nell'anno 2014 da parte della nuova governance e precisamente dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2014 e dal Senato Accademico in data 26 giugno 2014, la nuova *Politica per la Qualità dell'Ateneo* contenente le linee di indirizzo generale relativamente alla formazione, alla ricerca e alle attività di terza missione.

La Politica è pubblicata su <http://www.unipg.it/files/pagine/428/politica-per-la-qualita-approvato-dal-sa-e-cda-a-giugno-2014.pdf>.

3. NUOVI OBIETTIVI STRATEGICI 2014-2015

In data 25 marzo 2014 e 26 marzo 2014 sono stati approvati dalla nuova governance in carica, rispettivamente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, i seguenti piani strategici di Ateneo:

- Piano strategico 2014-2015 Offerta Formativa;
- Piano strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- Piano strategico 2014-2015 Azioni per il sostegno ed il potenziamento di servizi e degli interventi a favore degli studenti;
- Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione;
- Programmazione triennale 2013-2015 Progetto di incentivazione a obiettivi (DM 444/2014).

Gli obiettivi strategici sono riferibili alle seguenti 3 macro aree strategiche, conformemente alle aree del Piano delle performance 2013-2015:

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

1. Potenziamento della ricerca di base in tutti i campi della conoscenza tramite investimenti diretti in bilancio e azioni di stimolo e supporto a bandi competitivi;
2. Valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera;
3. Potenziamento delle attività di terza missione relative ad attività finalizzate all'acquisizione, gestione e negoziazione di brevetti, ad attività commerciali di ricerca e sviluppo su commessa conto terzi e ad attività dirette alla promozione e creazione di impresa dai risultati della ricerca (spin off);

4. Potenziamento del piano di comunicazione delle attività scientifiche;
5. Potenziamento del livello di internazionalizzazione della attività di ricerca, attraverso: l'incentivazione di scambi per mobilità con sedi straniere, la creazione di un ufficio di supporto alla progettazione della ricerca, con particolare riferimento all'ottenimento di finanziamenti internazionali; il potenziamento delle attività di ricerca nei Paesi emergenti.

FORMAZIONE

1. Potenziamento della qualità e dell'efficienza dei corsi erogati in Ateneo attraverso interventi diversificati da attivare su tutti i corsi di studio con particolare riferimento anche ai corsi definibili come "di alta formazione";
2. Progettazione e implementazione dell'adozione di attività di teledidattica;
3. Potenziamento degli interventi di internazionalizzazione dei corsi di studio con particolare riferimento al conseguimento del doppio titolo o del titolo congiunto dei corsi di laurea magistrale e dei dottorati di ricerca internazionali;
4. Qualificazione degli interventi di Alta Formazione, attuando i principi e, ove possibile, gli strumenti del modello AVA già sperimentati e adottati per i corsi di laurea;
5. Promozione della creazione di reti stabili di convenzioni internazionali che permettano una migliore qualificazione dei corsi di dottorato e una maggiore mobilità di studenti e docenti, anche attraverso l'inserimento di attività di lingua straniera;
6. Potenziamento dell'internazionalizzazione attraverso: la revisione e l'adeguamento dei regolamenti con particolare attenzione al riconoscimento dei titoli congiunti o doppi e dei dottorati di ricerca internazionali; il rafforzamento dell'offerta formativa in lingua inglese, dei corsi con rilascio del titolo congiunto o doppio e dei corsi con accreditamento internazionale; il miglioramento delle conoscenze linguistiche degli studenti, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario e dei docenti, potenziando presso il Centro Linguistico di Ateneo sia l'offerta di corsi di lingua sia le azioni di verifica della conoscenza, con particolare riferimento ai test internazionali; l'incremento del numero di studenti che svolgono all'estero un soggiorno di studio o di tirocinio, sia sulla base delle azioni previste dal programma Erasmus+ sia attraverso accordi bilaterali con atenei stranieri, e predisposizione di azioni specifiche volte a migliorare l'efficacia formativa di tali esperienze; la predisposizione di un piano di comunicazione in lingua inglese, con particolare riferimento alla costruzione di un nuovo sito web bilingue che metta immediatamente in evidenza la rete di relazioni internazionali dell'Ateneo; il potenziamento delle attività di didattica e sviluppo nei Paesi emergenti; il potenziamento degli uffici di supporto con specifiche attività di formazione del personale, anche attraverso soggiorni di tirocinio all'estero sulla base delle azioni previste dal programma Erasmus+;
7. Promozione di azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita del percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro.

SERVIZI

1. Potenziamento dell'orientamento in entrata al fine di permettere una maggiore consapevolezza nelle scelte da parte degli studenti delle scuole secondarie e conseguentemente un minore tasso di abbandono o variazione del corso di studio scelto;
2. Potenziamento e razionalizzazione delle strutture didattiche e dei servizi di segreteria per gli studenti dell'Ateneo al fine di migliorare la fruibilità dei corsi, l'efficacia della didattica e fornire un servizio di segreteria più vicino alle sedi di studio;
3. Potenziamento dell'orientamento in itinere e del servizio di tutorato al fine di ridurre il tasso di abbandono degli studenti immatricolati e aiutarli nelle scelte che devono affrontare in particolar modo nelle prime delicate fasi dell'inserimento nel mondo universitario;
4. Potenziamento delle attività di teledidattica e mobilità degli studenti;
5. Potenziamento della fruizione dei servizi amministrativi in rete da parte degli studenti e dematerializzazione dei documenti cartacei con migliore efficienza di erogazione e snellimento delle procedure amministrative interne;
6. Potenziamento delle azioni volte al superamento delle difficoltà per studenti con disabilità;
7. Potenziamento dei servizi collaterali agli studenti;
8. Potenziamento delle attività di Job placement e startup;
9. Potenziamento dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni locali e dei servizi collaterali per una migliore integrazione dello studente nel tessuto cittadino e regionale e una migliore vivibilità durante il periodo di studi;
10. Miglioramento dei servizi agli studenti attraverso la dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti.

4. ALBERO DELLE PERFORMANCE

Per l'anno 2014 è stato possibile sviluppare in obiettivi operativi solo alcuni degli obiettivi strategici estrapolati dai piani strategici, in quanto non sono stati ancora predisposti i relativi piani attuativi.

Per le stesse motivazioni - fatta eccezione per l'area "Ricerca e Trasferimento tecnologico" relativamente alla quale è stato già definito il relativo piano attuativo - non è stato possibile declinare e sviluppare, nel presente documento, gli obiettivi strategici dei piani, con individuazione dell'indicatore e del target triennale, che è funzionale alla successiva valutazione della performance organizzativa di Ateneo.

Ciò premesso, si riporta nel prosieguo il nuovo albero delle performance:

I fini primari dell'Università sono la ricerca scientifica, il trasferimento dei suoi risultati e la formazione superiore, considerati inscindibili al fine di promuovere lo sviluppo della società.

Visione

Area strategica 1

Ricerca e trasferimento tecnologico

obiettivo strategico 1.1

Potenziamento della ricerca di base in tutti i campi della conoscenza tramite investimenti diretti in bilancio e azioni di stimolo e supporto a bandi competitivi

obiettivo strategico 1.2

Valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera

obiettivo strategico 1.3

Potenziamento delle attività di terza missione relative ad attività finalizzate all'acquisizione, gestione e negoziazione di brevetti, ad attività commerciali di ricerca e sviluppo su commessa conto terzi e ad attività dirette alla promozione e creazione di impresa dai risultati della ricerca (spin off)

obiettivo strategico 1.4

Potenziamento del piano di comunicazione delle attività scientifiche

obiettivo strategico 1.5

Potenziamento del livello di internazionalizzazione della attività di ricerca, attraverso: l'incentivazione di scambi per mobilità con sedi straniere, la creazione di un ufficio di supporto alla progettazione della ricerca, con particolare riferimento all'ottenimento di finanziamenti internazionali; il potenziamento delle attività di ricerca nei Paesi emergenti

area strategica 2
Formazione

obiettivo strategico 2.1

Potenziamento della qualità e dell'efficienza dei corsi erogati in Ateneo attraverso interventi diversificati da attivare su tutti i corsi di studio con particolare riferimento anche ai corsi definibili come "di alta formazione"

obiettivo strategico 2.2

Progettazione e implementazione dell'adozione di attività di teledidattica

obiettivo strategico 2.3

Potenziamento degli interventi di internazionalizzazione dei corsi di studio con particolare riferimento al conseguimento del doppio titolo o del titolo congiunto dei corsi di laurea magistrale e dei dottorati di ricerca internazionali

obiettivo strategico 2.4

Qualificazione degli interventi di Alta Formazione, attuando i principi e, ove possibile, gli strumenti del modello AVA già sperimentati e adottati per i corsi di laurea

obiettivo strategico 2.5

Promozione della creazione di reti stabili di convenzioni internazionali che permettano una migliore qualificazione dei corsi di dottorato e una maggiore mobilità di studenti e docenti, anche attraverso l'inserimento di attività di lingua straniera

obiettivo strategico 2.6

Potenziamento dell'internazionalizzazione

obiettivo strategico 2.7

Promozione di azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita del percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro

area strategica 3
SERVIZI

obiettivo strategico 3.1

Potenziamento dell'orientamento in entrata al fine di permettere una maggiore consapevolezza nelle scelte da parte degli studenti delle scuole secondarie e conseguentemente un minore tasso di abbandono o variazione del corso di studio scelto

obiettivo strategico 3.2

Potenziamento e razionalizzazione delle strutture didattiche e dei servizi di segreteria per gli studenti dell'Ateneo al fine di migliorare la fruibilità dei corsi, l'efficacia della didattica e fornire un servizio di segreteria più vicino alle sedi di studio

obiettivo strategico 3.3

Potenziamento dell'orientamento in itinere e del servizio di tutorato al fine di ridurre il tasso di abbandono degli studenti immatricolati e aiutarli nelle scelte che devono affrontare in particolar modo nelle prime delicate fasi dell'inserimento nel mondo universitario

obiettivo strategico 3.4

Potenziamento delle attività di teledidattica e mobilità degli studenti

obiettivo strategico 3.5

Potenziamento della fruizione dei servizi amministrativi in rete da parte degli studenti e de materializzazione dei documenti cartacei con migliore efficienza di erogazione e snellimento delle procedure amministrative interne

obiettivo strategico 3.6

Potenziamento delle azioni volte al superamento delle difficoltà per studenti con disabilità

obiettivo strategico 3.7

Potenziamento dei servizi collaterali agli studenti

obiettivo strategico 3.8

Potenziamento delle attività di Job placement e startup

obiettivo strategico 3.9

Potenziamento dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni locali e dei servizi collaterali per una migliore integrazione dello studente nel tessuto cittadino e regionale e una migliore vivibilità durante il periodo di studi

obiettivo strategico 3.10

Miglioramento dei servizi agli studenti attraverso la dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti

Accanto a tali obiettivi, sono da annoverarsi per l'anno 2014, come da delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 3.12.2013, anche i seguenti obiettivi strategici del piano delle performance 2013-2015 che conservano la loro validità in quanto in fase di realizzazione:

- Introduzione della contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio unico di Ateneo. Attivazione dei progetti U-GOV contabilità, U-GOV didattica ed ESSE3;
- Attivazione di adeguati percorsi formativi.

5. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Il presente documento di aggiornamento all'anno 2014 del Piano delle performance 2013-2015 contempla gli obiettivi in capo al Direttore generale, in carica dal 5 maggio 2014, e ai Dirigenti delle Ripartizioni dell'Amministrazione Centrale.

Il processo di assegnazione degli obiettivi non viene esteso "a cascata" a tutto il personale tecnico amministrativo, in quanto il Sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adottato in via sperimentale nell'anno 2011 e non è stato successivamente varato in via definitiva..

Gli obiettivi operativi dei Dirigenti sono riferiti alle strutture organizzative da loro dirette, nella misura di almeno 1 per Area.

Gli obiettivi del Direttore Generale sono sia individuali, e quindi specifici della funzione che riveste, sia di struttura, coordinando 9 aree.

Sono stati individuati obiettivi di qualità per la performance complessiva dell'Ateneo e rilevanti per l'utenza.

A seguito dell'adozione dell'aggiornamento, gli obiettivi dirigenziali saranno condivisi con i responsabili delle Aree di riferimento.

La valutazione per l'anno 2014 del Direttore Generale e l'attribuzione ad esso dei premi viene deliberato, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto e dell'art. 14, comma 4 lett. e) del D.Lgs. n. 150/2009, dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Nucleo di Valutazione.

I Dirigenti saranno valutati per l'attività svolta nell'anno 2014 dal Direttore Generale, rendendo apposite relazioni, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto e sulla base dei criteri dettati dall'apposito Contratto collettivo integrativo dei Dirigenti dell'Università, che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoscritto nell'anno 2015, con cui vengono fissati i criteri generali per la corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti di II fascia.

Inoltre la validazione da parte del Nucleo di Valutazione della relazione sulla performance 2014 da adottarsi entro il 30 giugno, contenente i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, è condizione inderogabile per la corresponsione della retribuzione di risultato del Direttore Generale e dei Dirigenti ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009.

I risultati raggiunti nell'anno 2014 dal personale di Cat. EP, Responsabili delle Aree sotto le Ripartizioni e la Direzione Generale, saranno valutati in conformità alle disposizioni del Contratto collettivo integrativo del personale universitario, che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoscritto nell'anno 2015.

6. OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE GENERALE E AL PERSONALE DIRIGENZIALE

Negli allegati al presente documento sono contenuti gli obiettivi operativi relativi all'anno 2014 del Direttore Generale e dei Dirigenti alla luce dei nuovi Piani strategici 2014-2015, misurabili in termini di risultati attesi, individuati a valle di un processo partecipato nell'ambito del quale il corpo dirigente ha formulato un ventaglio di proposte di obiettivi operativi per l'anno 2014 da rimettere alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

Per gli obiettivi dirigenziali e delle aree della Direzione Generale in materia di trasparenza, salvo alcuni nuovi obiettivi indicati negli allegati al presente documento, si rimanda agli allegati al Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 pubblicati su <http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-per-la-trasparenza-e-l-integrita>.

7. COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

L'aggiornamento all'anno 2014 del Piano delle performance è stato redatto tenendo conto degli obiettivi del Bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014 e del bilancio unico pluriennale 2014 – 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 2013 e pubblicato su http://www.unipg.it/files/pagine/521/Bilancio_Unico_di_Previsione_2014_e_Bilancio_Unico_Pluriennale_di_Ateneo.pdf.

Per il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2014 si rinvia al documento pubblicato su <http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/bilanci/piano-degli-indicatori-e-dei-risultati-attesi-di-bilancio>.

8. PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

AGGIORNAMENTO ANNO 2014 DEL PIANO DELLE PERFORMANCE 2013-2015															
ATTIVITÀ	SOGETTI COINVOLTI	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ													
		2013		2014											
		N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Approvazione Bilancio di Previsione 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016	Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico		X												
Adozione Piani strategici 2014-2015	Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole del Senato Accademico					X									
Definizione degli obiettivi operativi 2014	Direttore generale, Capi Area e Dirigenti (note direttoriali prot. 2014/17994 e 2014/17996 del 16.6.2014)								X	X					
Predisposizione dell'aggiornamento 2014	Direttore Generale, con il supporto dell'Area SOCPQV e relativo Ufficio gestione ciclo performance e trasparenza										X				

AGGIORNAMENTO ANNO 2014 DEL PIANO DELLE PERFORMANCE 2013-2015															
ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ													
		2013		2014											
		N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
<i>Approvazione dell'aggiornamento 2014</i>	<i>Consiglio di Amministrazione</i>										X				
<i>Comunicazione dell'aggiornamento 2014 all'interno e all'esterno</i>	<i>Direttore Generale con il supporto dell'Area SOCPQV e relativo Ufficio gestione ciclo performance e</i>										X				
<i>Pubblicazione nel sito di Ateneo</i>	<i>Ufficio gestione ciclo performance e trasparenza</i>										X				

9. LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Il presente documento di aggiornamento - considerate le criticità e i limiti dei precedenti cicli di gestione delle performance – contiene come obiettivo individuale del neo Direttore Generale la predisposizione di una proposta al Consiglio di Amministrazione di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

10. ALLEGATI TECNICI

Allegato 1 - obiettivi operativi 2014 Direttore Generale;

Allegato 2 - obiettivi operativi 2014 Dirigente della Ripartizione Didattica;

Allegato 3 - obiettivi operativi 2014 Dirigente della Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie;

Allegato 4 - obiettivi operativi 2014 Dirigente della Ripartizione del Personale;

Allegato 5 - obiettivi operativi 2014 Dirigente della Ripartizione Tecnica.